

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI POWERSOFT S.P.A. SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2022

Scandicci, 13 aprile 2022

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Powersoft S.p.A. ("Powersoft" o la "Società") convocata presso la sede legale di Powersoft sita in Via Enrico Conti n. 5, Scandicci (FI) per il giorno **28 aprile 2022** alle **ore 10.00**, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2022, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c., previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

PRIMO E SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al primo e al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla vostra approvazione il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato dalla relativa Relazione sulla Gestione, e la destinazione dell'utile di esercizio.

Tali documenti, entro i termini previsti dalla normativa vigente ed ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.powersoft.com alla sezione "Investor Relations" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com), unitamente alla relazione del Collegio Sindacale, alla relazione della Società di revisione legale dei conti relativa al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, nonché al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Tenuto conto che l'utile netto risultante dal bilancio di esercizio di Powersoft al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 2.004.414 e che, ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile almeno la ventesima parte degli utili netti annuali deve essere corrisposta a riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, si propone di destinare l'utile netto di esercizio come segue:

- Euro 6.686 a Riserva Legale;
- Euro 0,15 per azione, al lordo delle ritenute di legge, alla distribuzione di un dividendo agli azionisti per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola fissato al 9 maggio 2022, escluse le azioni proprie detenute dalla Società a quella data, con messa in pagamento l'11 maggio 2022 e con data di



legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'Art. 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 10 maggio 2022. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 13 aprile 2022 (n. 11.709.992), è stimato in Euro 1.756.499;

- il residuo a Riserva Straordinaria.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al Bilancio di Esercizio, si rinvia a:

- il progetto di Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022;
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- la Relazione del Collegio Sindacale;
- la Relazione della Società di revisione.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera:

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"L'Assemblea ordinaria di Powersoft S.p.A.,

- *esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;*
- *esaminato il Bilancio della Società al 31 dicembre 2021 ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, corredati dalla Relazione sulla Gestione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione di revisione redatta dalla Società di revisione legale*

delibera

- 1. di approvare il Bilancio di esercizio di Powersoft S.p.A. al 31 dicembre 2021;*
- 2. di dare mandato all'Amministratore Delegato Ing. Luca Lastrucci di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, di procedere all'iscrizione della delibera presso il competente registro delle imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie."*

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"L'Assemblea ordinaria di Powersoft S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1. di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad Euro 2.004.414, come segue:*
 - (i) Euro 6.686 a Riserva Legale;*
 - (ii) Euro 0,15 per azione, al lordo delle ritenute di legge, alla distribuzione di un dividendo agli azionisti per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola fissato al 9 maggio 2022, escluse le azioni proprie detenute dalla Società a quella data, con messa in pagamento l'11 maggio 2022 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'Art. 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 10 maggio 2022. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 13 aprile 2022 (n. 11.709.992), è stimato in Euro 1.756.499;*
 - (iii) il residuo a Riserva Straordinaria."*

*** * ***



TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

3. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c., previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea ordinaria, per l'esame e l'approvazione della proposta di rinnovo dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Powersoft ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di rinnovo all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre,

- (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "*adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente*",
- (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché
- (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 della MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

2. Numero massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto di azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti EGM o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 21.523.696.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Powersoft ammonta ad Euro 1.226.177,18 ed è rappresentato da n. 11.709.992 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

La Società non detiene azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

3. Durata dell'autorizzazione



L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, in un periodo di 18 mesi, a far data dalla delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, eventualmente acquistate, viene invece richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la disposizione delle azioni proprie.

4. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione di ciascuna operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che esso non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 230.000,00.

Per quanto concerne la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni, dividendi in azioni etc.), e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato a disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

5. Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione EGM secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione EGM tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dal Consiglio successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* –



da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

6. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Powersoft S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- *constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella relazione illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:*
 - (i) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita, l'acquisto, in una o più volte, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie che la Società potrà di volta in volta detenere in portafoglio), per il periodo di 18 mesi a far data dalla data della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie di Powersoft S.p.A. prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella relazione degli amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che esso non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana*



S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 230.000,00;

- (ii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
 - (iii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione EGM o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni, dividendi in azioni etc.), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione EGM e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto 1.(iii) è accordata senza limiti temporali.*
- 2. di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 e approvato dall'odierna Assemblea dei soci, risultano pari ad Euro 21.523.696;*
 - 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e, per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto."*

** * **

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Lastrucci

